

Il bilancio 2018

Linea Verde, il fatturato sale a 300 milioni

I consumatori la conoscono soprattutto attraverso il marchio **Dimmidisi** ma l'azienda è la manerbiese Linea Verde. Sta di fatto che il gruppo agroalimentare ha chiuso i conti del 2018 con un fatturato a 300 milioni, di cui il 35% di export, in crescita del 26% sull'anno precedente. Due le ragioni: il consolidamento del business di insalate e di piatti pronti freschi sia in Italia sia nei 25 Paesi europei con i quali ha rapporti commerciali e l'acquisizione in Spagna dello stabilimento di Naturvega a Lodosa e, nella regione della Murcia, di nuove serre per le coltivazioni. Serre che ad oggi coprono quasi 200 ettari, mentre le superficie a pieno campo raggiungono i 400 ettari. Tre volte i numeri rispetto a 3 anni fa. Le coltivazioni sono sia da agricoltura



Vertici Da sinistra: Giuseppe, Andrea e Domenico Battagliola

integrata sia biologica e in Italia si sviluppano su oltre 1.500 ettari che il gruppo gestisce direttamente e disciplinati dal medesimo sistema di filiera: «corta, controllata, tracciata nonché certificata». Gli investimenti sono costanti e non sono solo strutturali (15 milioni per l'ampliamento dello stabilimento di Manerbio) ma anche sul capitale umano. Nel 2018 i lavoratori a Manerbio sono cresciuti del 14 per cento. La complessità del gruppo ha reso necessario anche la creazione di un management e Andrea Battagliola è stato nominato direttore generale: «Guardo al 2019 con ottimismo, forte dei risultati raggiunti e sono ben consapevole che, come dicono Giuseppe e Domenico Battagliola, chi si ferma non sta fermo. Va indietro». (r.g.)

